

# COMUNE DI ROCCANTICA

Provincia di Rieti

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza I^ Seduta Ordinaria I^ Convocazione

**OGGETTO. PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2014/2019**

L'Anno Duemilaquattordici addì Undici del mese di Giugno alle ore 19,30 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio:


Intervennero i Signori

n.	Generalità	Presenti	Assenti
1	SCIARRA ALBERTO	X	
2	ROMANI ANGELO	X	
3	CATI GIANCARLO	X	
4	PISANESCHI CARLO	X	
5	CAPORALI NELLA	X	
6	ANDREUCCI ADRIANO	X	
7	POLIDORI ETTORE	X	
8	SABATINI GIANCARLO	X	
9	MARTINELLI ARMANDO	X	
10	COLANTONI LUCIANO	X	
11	MANFRE' CARLO	X	
	TOTALE	11	0

n° 145

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18/8/00 n° , che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal:  
04-07-14 al 19-07-14

Firma  
 Giampaolo PERI



Assiste il Segretario Comunale Dr. Nicola Mingione

Assume la Presidenza il Signor SCIARRA Dott. ALBERTO nella qualità di

SINDACO, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

**N.7 del 11-06-2014**

**OGGETTO. PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE  
RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL  
MANDATO ANNI 2014/2019**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che nella giornata del 25 maggio 2014 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

DATO ATTO che per il periodo 2014/2019 è risultato eletto alla carica di Sindaco Dott. Alberto Sciarra;

VISTA la propria delibera n.3 dell'11-06-2014 con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti;

VISTO il provvedimento sindacale n.13/92 del 04-06-2014 con la quale è stata nominata la Giunta Comunale;

VISTO l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo;

VISTO lo statuto comunale ;

VISTE le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2014/2019 , così come riportate nel documento allegato sub "a" al presente atto;

SENTITA la presentazione del Sindaco che da lettura del documento in parola;

### **PRENDE ATTO**

- 1) Della presentazione delle linee programmatiche di governo anni 2014/2019 come da documento allegato sub "a".

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**AI CITTADINI DEL COMUNE DI ROCCANTICA**

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco contraddistinta dal simbolo "panorama di Roccantica inscritto in un cerchio rosso con la scritta in bianco "Roccantica – Patto per la Sabina e logo PPS", qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio in carica degli organi del Comune

Un programma politico non è un elenco di punti fatto senza alcuna progettualità, né una lista di promesse mirabolanti che poi puntualmente vengono riproposte durante ogni campagna elettorale. Queste logiche non appartengono al nostro progetto. La lista "Roccantica – Patto per la Sabina" si pone in ideale continuità con la lista "Per Roccantica" che ha amministrato negli ultimi anni questo paese. Questo perché crediamo che, aldilà di retorici e pretestuosi inviti a sedicenti rinnovamenti, conti quanto sia stato concretamente realizzato in questi anni.

La lista è nuova. Nuovo è il candidato sindaco e nuovo è il 50% dei candidati. Tuttavia rivendichiamo con orgoglio di aver contribuito alla crescita del nostro paese negli anni dell'amministrazione di Bianchini.

La logica e la visione che hanno caratterizzato questi anni ci hanno spinto ad aderire ad un progetto ambizioso che è "Il Patto per la Sabina" che viene illustrato nelle pagine seguenti.

Nell'immediato il nostro programma si compone di una serie di proposte concrete ed attuabili nei prossimi cinque anni per rispondere alle istanze e ai bisogni del paese.

"Roccantica – Patto per la Sabina" punta sulla crescita della partecipazione collettiva, sulla necessità di dare voce a tutti. Ogni cittadino deve essere coinvolto nella gestione della cosa pubblica.

Ognuno deve essere messo in condizione di rivendicare i propri diritti e deve trovare nella Pubblica Amministrazione un interlocutore che dia una risposta ai propri bisogni.

Il nostro progetto sarà quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il programma da noi sviluppato, per efficacia, semplicità e trasparenza punterà a precise linee ispiratrici che possono essere sintetizzate in poche voci:

**1) CENTRO STORICO E VIABILITA'**

Dare nuova immagine del paese proseguendo nei lavori di risanamento e ristrutturazione architettonica. La piazza pavimentata e riqualificata sarà il fulcro di aggregazione dei cittadini. Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente per evitare spreco del suolo pubblico. Continuare con il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica con l'utilizzo di lampioni di nuova generazione (Led, fotovoltaici) che permetteranno una notevole riduzione dei consumi energetici e un incremento della sicurezza. Depolverizzare, dove consentito, con asfalto ecologico le strade di montagna e di campagna. Completare la fermata autobus negli ex giardinetti con fluidificazione della viabilità pesante. Sostituire la vecchia segnaletica verticale. Rinnovare le insegne delle vie sostituendole con altre in vetro artistico create da una bottega artigiana roccolana.

*Alberto Sin*

## 2) SVILUPPO PRODUTTIVO, ECONOMICO, OCCUPAZIONALE

Evitare la fuga delle aziende dal nostro territorio prevedendo progetti mirati per i settori del commercio, artigianato e agricoltura in accordo con le associazioni di categoria. Adottare un nuovo piano del commercio. Privilegiare l'insediamento di negozi tipici nel centro storico. Incentivare la nascita di un sistema di "albergo diffuso" che potrebbe creare turismo e far rivivere il centro storico.

## 3) CULTURA, PATRIMONIO ARTISTICO E NATURALE

Valorizzare il nostro patrimonio naturale e artistico che va difeso e promosso con impegno costante. Rilanciare l'intervento, oltre che delle associazioni, anche del capitale privato nel restauro, nella conservazione e valorizzazione delle opere d'arte nel nostro Paese. In particolare, nei limiti permessi dal bilancio comunale e richiedendo i finanziamenti previsti per questi casi, la nuova amministrazione, in accordo con gli attuali proprietari, ha intenzione di restaurare e restituire alla popolazione la chiesa di Santa Caterina d'Alessandria. Analogo discorso andrà fatto per la chiesa di Santa Chiara che dovrà tornare ad essere fruibile dalla popolazione.

E' nostra intenzione continuare la proficua collaborazione con la Pro Loco, incrementando lo svolgimento di manifestazioni volte a far conoscere e a promuovere il nostro territorio.

Inserire in un circuito nazionale i percorsi naturalistici e le eccellenze di Roccantica (la fioritura delle orchidee selvagge in montagna, il roseto de "La Tacita", il vetro artistico, le piste per le arrampicate ecc.).

Sistemazione della sorgente Fonte Regna con immissione delle acque nella rete idrica.

## 4) FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO

Favorire momenti di aiuto alle famiglie in difficoltà, a livello economico e favorendo la collaborazione dell'iniziativa di associazioni di volontariato creando un coordinamento comunale.

## 5) GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO

Per far sì che i nostri giovani non "emigrino" in altri paesi per esigenze di socialità e di svago ci proponiamo di organizzare la piena fruibilità del Palazzetto dello Sport. Inoltre, sempre in piena sintonia con la Pro-LoCo, continueremo a sostenere la manifestazione "Roccantica Medioevo in Festa" che ha fatto conoscere il nostro paese in tutta Italia e che ha spinto i nostri giovani a riscoprire le tradizioni e la storia di Roccantica.

## 6) SANITA', SERVIZI SOCIALI E ANZIANI

Chiederemo all'Asl di migliorare ed ampliare la gamma dei servizi ambulatoriali e specialistici erogati. Si dovrà rafforzare l'assistenza domiciliare, il telesoccorso e il servizio infermieristico domiciliare. Organizzeremo, in accordo con le realtà sovracomunali, corsi di BLS e Disostruzione delle vie aeree, con l'intento di dotare il comprensorio di un defibrillatore, prezioso strumento salva-vita che sarà utilizzato da personale qualificato. Creazione all'interno del comune, in convenzione con un patronato o un caf, di uno sportello polifunzionale che offra consulenza anche in materia pensionistica ai nostri anziani.

## 7) CIMITERO

Sistemazione e restauro del cimitero e costruzioni di nuovi loculi.

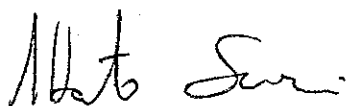


## 8) ADESIONE AL PATTO PER LA SABINA

### UN "PATTO PER LA SABINA": PERCHE'?

La crisi economica	<p>Ci troviamo, oggi, a fronteggiare la più grave crisi economica, occupazionale e sociale dal dopoguerra.</p> <p>Una crisi che ha colpito il nostro territorio, non diversamente dalle altre regione, con effetti recessivi pesantissimi su tutti i settori economici, determinando disagio sociale, incertezza e precarietà nella occupazione, soprattutto dei giovani.</p>
Le difficoltà dei comuni	<p>E' una crisi che, anche sul fronte amministrativo, ha fortemente ridotto le disponibilità finanziarie dei comuni, sia per i tagli alle risorse regionali e ai trasferimenti statali, sia per le maggiori difficoltà nella riscossione dei tributi locali, comportando una diminuzione della capacità di spesa e la conseguente difficoltà nell'assicurare i servizi alla collettività.</p>
Che fare?	<p>Che cosa può fare il nostro territorio per porre rimedio a questa situazione?</p> <p>La prima cosa da fare è certamente quella di non subirla passivamente.</p> <p>E' perciò necessario reagire, trovando insieme soluzioni nuove.</p> <p>E per questo dobbiamo dotarci di un'organizzazione più evoluta e di strumenti nuovi e più adeguati di quelli del passato.</p>
Reagire alla crisi	<p>Il Patto per la Sabina vuole essere proprio questo: un salto di qualità, sotto l'aspetto organizzativo e programmatico, per reagire alle difficoltà, alle inquietudini e alla rassegnazione.</p>
Cultura unitaria e potenzialità del territorio	<p>Molti attuali amministratori dei comuni sabini, nonché molti candidati alle prossime elezioni amministrative hanno ritenuto e ritengono che lavorando insieme attraverso nuovi percorsi sia possibile un cambiamento radicale e positivo rispetto al passato.</p> <p>Siamo convinti che uno sforzo congiunto delle forze politiche, insieme agli imprenditori, ai commercianti, ai lavoratori, nonché alla popolazione e la società civile tutta, possa creare le condizioni per nuovi sbocchi produttivi, nuova occupazione, migliori servizi e innalzamento della qualità della vita delle nostre popolazioni.</p> <p>Pensiamo che, con una nuova consapevolezza della propria comune identità sabina e una cultura unitaria si possano superare la frammentazione degli enti, i campanilismi antistorici e le anacronistiche divisioni ideologiche e si possa realizzare una nuova organizzazione amministrativa che, per dimensione e capacità progettuali, consenta di valorizzare le enormi risorse e potenzialità del nostro territorio e ottenere quei risultati finora mancanti.</p>
Il Patto per la Sabina	<p>Siamo certi che anche grazie al Patto per la Sabina la crisi possa essere contrastata e trasformata in opportunità.</p> <p>Un patto che ci impegna a realizzare azioni importanti e innovative per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio. Che ci rende, in sintesi, protagonisti delle scelte.</p>

IL PATTO PER LA SABINA



(PROGRAMMA SINTETICO)

Reagire alla crisi	<p>Il Patto per la Sabina vuole essere un tentativo di reazione del nostro territorio alle difficoltà, alle inquietudini e alla rassegnazione, contro una crisi epocale, non solo economica, ma politica e sociale.</p>
Superamento della frammentazione	<p>Un patto che impegna i candidati sindaci a realizzare azioni importanti e innovative per la crescita e lo sviluppo dei territori amministrati. Una iniziativa, in sintesi, che ci rende protagonisti delle scelte.</p> <p>All'origine del Patto vi è la convinzione che per uscire dalla crisi sia di primaria importanza superare la frammentazione amministrativa tipica del nostro territorio, suddiviso in piccole e piccolissime realtà, unendo le risorse disponibili in un rinnovato spirito unitario e di appartenenza ad una identità, quella Sabina, più ampia e più inclusiva di quella municipale. L'allargamento del governo locale, finalizzato ad un processo di crescita, non può non avere, infatti, come punto di partenza la nostra identità e la nostra storia. Identità e storia che si esprimono in una gestione attenta del nostro territorio e in una valorizzazione delle nostre risorse.</p>
	<p>Perché ciò avvenga il Patto dovrà dotarsi, in particolare, di tre strumenti di governo comune: un unico gestore pubblico dei servizi, per ridurre i costi e liberare risorse per investimenti; un'agenzia di promozione territoriale per offrire nuove opportunità economiche; un ufficio comune di progettazione per l'accesso ai finanziamenti europei.</p>
	<p>Con il Patto intendiamo proporre ai cittadini un percorso comune volto a fare della Sabina un territorio dove crescita economica e sociale si sviluppi attraverso l'uso di energie rinnovabili, il minimo impatto ambientale degli interventi, con grande attenzione alla produzione di CO2, e al riciclo, puntando all'obiettivo "rifiuti zero".</p>
	<p>Intendiamo perciò :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un'azione capillare di informazione e sensibilizzazione delle nostre comunità verso questi obiettivi, con particolare attenzione verso i giovani e le scuole, così da favorire anche percorsi professionali e nuove opportunità di occupazione.</li><li>• Favorire e incentivare interventi di capitali privati, a costo zero per i comuni, per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'efficientamento e al risparmio energetico, aiutando il nostro tessuto produttivo ad essere più competitivo e offrendo opportunità di inserirsi in nuovi mercati;</li><li>• Puntare su una pianificazione e una politica urbanistica volte a favorire l'edilizia sostenibile e la riqualificazione, riducendo al massimo il consumo del suolo;</li><li>• Realizzare un grande progetto di sviluppo del turismo locale basato sull'agroalimentare, il benessere, la qualità ambientale e il patrimonio storico-culturale.</li></ul>
Una sola Unione di comuni	<p>Tra gli aderenti al Patto si è convenuto sulla necessità di istituire rapidamente una Unione di comuni per la gestione dei principali servizi, tra i quali quelli del piano di zona. L'unione di comuni unica è, infatti, in buona parte una conseguenza della nascita del distretto sociale e, nel contempo, ne è lo sbocco logico, in grado di racchiudere i servizi sociali, così come gli altri servizi che gestiti, all'interno di una più complessa organizzazione capace di garantirne la stabilità e l'accrescimento, in un'ottica di innovazione, di efficienza e di ottimizzazione.</p>
Ufficio di progettazioni europee	<p>Dopo le elezioni amministrative si intende avviare la costituzione di un ufficio centralizzato di progettazione, finalizzato sia a supportare i comuni nella messa a punto delle proposte di finanziamento inserendole in una programmazione di sistema territoriale per quanto riguarda i fondi per lo sviluppo, l'occupazione e l'agricoltura 2014 - 2020, sia a catalizzare risorse economiche private, per la partecipazione ai bandi di gara relativi ai programmi gestiti direttamente dagli organismi dell'Unione. L'ufficio unico dovrà diventare una struttura in grado di rispondere ai vari interlocutori territoriali.</p>

*Alberto Sin*

<p>La sanità</p>	<p>Per la sanità ci impegniamo a chiedere ed ottenere un Presidio Territoriale rispondente alle esigenze di tutta la popolazione della Bassa Sabina che offra e sfrutti, in modo ottimale, ciò che di fatto già esiste in termini strutturali, in forza delle grandi potenzialità che il Marini è capace di fornire:</p> <p>le degenze, la dialisi, gli ambulatori, il day-hospital ed il day-surgery con una camera operatoria di prima qualità, non dimenticando un vero ed efficiente rafforzamento del punto di primo intervento e la rete dell'urgenza territoriale rivolta ai 20 comuni circostanti.</p> <p>Tutto ciò in piena collaborazione e sinergia con le strutture sanitarie della ASL, in particolare l'OGP di Rieti, gli ambulatori territoriali di Poggio Mirteto e di Passo Corese, la ASL di Osteria Nuova, la nuova struttura di riabilitazione che a breve sarà inaugurata a Poggio Mirteto e senza scartare la possibilità di una nuova, per quanto inedita e non facile, in termini organizzativi, cooperazione con l'Ospedale di Civita Castellana.</p> <p>Rimane ferma la totale disponibilità ad un confronto con gli organi istituzionali finalizzato all'ottimizzazione e al miglioramento dei servizi sanitari sul territorio.</p>
<p>Sviluppo turistico</p>	<p>La promozione del turismo è ritenuta l'iniziativa più idonea alla valorizzazione del nostro territorio, utile a sostenere e rivitalizzare alcuni settori economici esistenti (agricoltura, artigianato, commercio, edilizia, ristorazione e ricettività) e strumento per la creazione di nuove iniziative imprenditoriali e occupazionali.</p> <p>Perché una strategia unitaria che comprenda tutta la gamma possibile delle iniziative di promozione attiva, possa avere successo è necessario affidarsi a una struttura comune in grado di essere il collettore delle esigenze e il propulsore e coordinatore delle diverse attività promozionali.</p> <p>Verrà costituita, perciò, una specifica Agenzia del Territorio, composta prevalentemente di giovani, con funzioni di coordinamento.</p>
<p>Marchio territoriale</p>	<p>Il Marchio territoriale rappresenta l'intero "sistema della Sabina" fatto di istituzioni, persone, aziende, comunità locali, patrimoni territoriali ed ambientali, tradizioni e storia e sarà il segno distintivo della volontà di un territorio di farsi innovatore e lungimirante nelle scelte.</p>
<p>Tutela del territorio</p>	<p>Per la tutela dell'ambiente e del nostro territorio una delle iniziative centrali è costituita dalla gestione pubblica e diretta dell'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Essa è ritenuta la soluzione migliore sotto l'aspetto organizzativo, gestionale ed economico, in quanto permetterà la reinternalizzazione (affidamento in house) del servizio oggi dato in appalto, con conseguente miglioramento ed ampliamento delle prestazioni erogate, l'abbattimento dei costi e delle relative tariffe collegate, nonché la creazione di nuovi posti di lavoro.</p>
<p>Pianificazione del territorio</p>	<p>Per una uniforme e comune gestione del territorio si ravvisa la necessità di dotare l'intero comprensorio di un unico <b>Piano Urbanistico Generale</b> che, nel disciplinare l'utilizzo a fini edificatori del territorio stesso, garantisca l'ottimizzazione degli interventi e, nel contempo, razionalizzi e limiti l'uso del suolo.</p> <p>Riteniamo che la destinazione delle aree alla edificazione residenziale debba essere ridotta al minimo essenziale. I nuovi interventi dovranno riguardare soprattutto le infrastrutture, mentre l'edificazione dovrà orientarsi verso destinazioni turistiche, ricettive, di accoglienza, di valorizzazione dei prodotti agricoli, artigianali e tipici, nonché alla loro commercializzazione.</p> <p>Insieme alla adozione del Piano Urbanistico Generale è altresì necessario procedere alla definitiva approvazione del <b>Regolamento Edilizio Intercomunale</b>, già predisposto.</p>

*Alberto Sironi*

Servizi giudiziari	<p>Il Patto per la Sabina riguardo alla Amministrazione della giustizia ritiene lesivo degli interessi delle popolazioni amministrate lo smantellamento, in parte già attuato, con la soppressione della sede distaccata del Tribunale di Poggio Mirteto, in parte paventato, con la messa in discussione della permanenza degli uffici del Giudice di Pace.</p> <p>Ritiene pertanto necessario adottare tutte quelle azioni ritenute opportune per garantire che le nostre popolazioni possano veder assicurati nel proprio territorio i servizi giudiziari senza sottoporsi ad estenuanti e penalizzanti spostamenti in altre distanti e scomode località.</p>
Programma per i primi 100 giorni	<p>Entro cento giorni dall'insediamento i candidati sindaci che hanno sottoscritto il Patto per la Sabina, che non è semplicemente una dichiarazione d'intento, ma una volontà solenne, vincolante verso i cittadini in primis e verso gli altri amministratori, si impegnano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ad emanare un atto di indirizzo che favorisca lo scioglimento delle precedenti unioni in favore dell'unione unica;</li> <li>• ad istituire un ufficio di progettazione europea;</li> <li>• a costituire un'Agenzia per il territorio.</li> </ul> <p>Siamo determinati a costruire insieme una Sabina diversa e unita, perché "Soli si muore".</p>

Questi sono i punti della nostra lista. Noi saremo comunque sempre disponibili ad ascoltare le proposte di chi voglia partecipare all'amministrazione del nostro paese, consapevoli che potremo migliorare Roccantica solo quando i problemi della comunità diventeranno familiari per ognuno e per ognuno importanti come le sue faccende private.

DATA

24/04/2016

Firma

Alberto Scian



Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
(Dott. Alberto SCIARRA)

Il Segretario  
(Dott. Nicola Mingione)

La presente deliberazione viene pubblicata in data 04-06-2011

Il Segretario  
(Dott. Nicola Mingione)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_;

Il Segretario  
(Dott. Nicola Mingione)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il Sottoscritto Segretario Comunale  
CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata sottoposta al controllo preventivo di legittimità

- ( ) Nei successivi 10 gg. il Co.Re.Co. ha chiesto chiarimenti con provvedimento n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.
- ( ) E' divenuta esecutiva:
- ( ) Per decorrenza dei termini (art.134 comma 1 D.Lgs 267/00);
- ( ) Prima del decorso termine(art. 134 comma 1 D.Lgs 267/00);
- ( ) Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione(art.134 comma 3 D.Lgs 267/00);
- ( ) E' stata annullata dal Co.Re.Co. con ordinanza n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.
- ( ) Per vizio di legittimità:
- ( )

Il Segretario Comunale